

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **DECRETO n. 327 del 7 Novembre 2016**

**Oggetto:** Domanda di concessione ed erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. dalla impresa **E.L.M.O. SRL**, con sede legale a **SAN PROSPERO (MO)** in **Via Caduti sul Lavoro, n. 24-24/A**, protocollo n. **CA-2016-1931** del **16/05/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e ss.mm. e ii.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e ss.mm. e ii." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali

all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che, ai sensi dell'art. 12bis della Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., in data **16/05/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione e contestuale liquidazione con prot. **CA-2016-1931** presentata dalla impresa **E.L.M.O. SRL** con sede legale a **San Prospero (MO)**, in **Via Caduti sul Lavoro, n. 24/24-A**, P.IVA: **02745380366**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di assemblaggio di articoli e prodotti in plastica, in metallo e di qualsiasi materiale in genere (Codice Istat Ateco 2007 27.51) nella sede legale situata a San Prospero (MO), in Via Caduti sul Lavoro, n. 24/24-A;
- che, al momento degli eventi alluvionali dal 17-19 gennaio 2014, l'impresa aveva due unità locali situate nel comune di Bastiglia (MO) in Via Torretta n. 4-6 in immobili in disponibilità a seguito di contratti di locazione;
- che, pur essendo cessate le unità locali sopraccitate in data 31/08/2015, alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tali immobili erano sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio**, danni **ai beni strumentali e alle scorte**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla impresa Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **27/07/2016** con protocollo **CA-2977-2016**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla impresa Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., nella seduta del **26/07/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2942** del **28/07/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e

Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR” – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che, è stato riconosciuto a **E.L.M.O. SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 22.376,99** per **l'intervento sui beni strumentali e sulle scorte**;
- che in data **01/08/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3015** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione e contestuale liquidazione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **04/08/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3114**.

Preso atto di quanto contenuto nella nota di rendicontazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- **l'intervento sui beni strumentali e sulle scorte**

è pari a complessivi **€ 19.777,57**.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-2899** del **26/07/2016**, valido al 23/11/2016;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-3819** del **18/10/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- in data **27/09/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;

- in esito al controllo, l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha rideterminato l'importo del contributo erogabile in **€ 19.777,57**, come si evince dalla nota di erogazione validata il **22/10/2016** con protocolli **CA- 3881-2016** e **CA- 3882-2016**.
- in data **22/10/2016** sono stati validati su Sfinge da Invitalia il verbale ed il report di sopralluogo.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla concessione e alla successiva liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di rendicontazione predisposta dalla impresa Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E73D16001380008**.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **E.L.M.O. SRL** con sede legale a **San Prospero (MO)**, in **Via Caduti sul Lavoro, n. 24/24-A**, P.IVA: **02745380366**, un contributo complessivo pari a **€ 19.777,57**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **26/07/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla impresa Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 19.777,57** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di dare atto che in data **27/09/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha rideterminato l'importo del contributo erogabile, come da verbale di sopralluogo caricato su Sfinge e validato da Invitalia in data **€19.777,57**;
5. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **E.L.M.O. SRL** con sede legale a **San Prospero (MO)**, in **Via Caduti sul Lavoro, n. 24/24-A**, P.IVA: **02745380366**, un contributo complessivo in unica soluzione pari a **€19.777,57**;

6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **E.L.M.O. SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
7. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.,;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE e LIQUIDAZIONE CONTESTUALE

E.L.M.O. S.R.L.

ANAGRAFICA					
TIPO	Società a Responsabilità Limitata			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	GIAMPIERO	MENEGATTI		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1931-2016 16/05/16
SEDE LEGALE	Via Caduti sul lavoro 24/24A	41030	San Prospero	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-2977-2016 27/07/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Torretta 4/5	41030	Bastiglia	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	02745380366			TITOLO ABILITATIVO	N/A N/A
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	27.51	Assemblaggio di articoli e prodotti in plastica, in metallo e di qualsiasi materiale in genere.		DURC rilasciato il	CA-2899-2016 del 26/07/2016 valido al 23/11/2016
BANCA CONVENZIONATA	ISTITUTO BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA FILIALE SAN PROSPERO SULLA SECCHIA			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
MAIL BANCA CONVENZIONATA	<a href="mailto:tamara.remondi@bancopopolare.it">tamara.remondi@bancopopolare.it</a>			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	4
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	NOMINATIVO REFERENTE MENEGATTI GIAMPIERO CELLULARE REFERENTE 3294708360 E MAIL PEC E.L.M.O@LEGALMAIL.IT			IVA	IVA ESCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE / ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI			
B - BENI STRUMENTALI	€ 11.178,85	€ 4.115,36	€ 7.063,49
C - SCORTE	€ 21.190,14		€ 12.714,08
<b>TOTALE</b>	<b>€ 32.368,99</b>	<b>€ 4.115,36</b>	<b>€ 19.777,57</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO A SEGUITO DI CONTROLLO IN SOPRALLUOGO

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 2.230,00	€ 1.630,00	€ 600,00	(A1)
C. costi per il trasporto				
D. costi per il montaggio				
E. costi per il collaudo				
F. costi per lo smaltimento				
G. spese tecniche	€ 111,50	€ 81,50	€ 30,00	(G1)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.341,50</b>	<b>€ 1.711,50</b>	<b>€ 630,00</b>	

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
B. costi per la riparazione	€ 11.577,16	€ 9.016,52	€ 2.560,64	(B1)
di cui costi esterni	€ 11.577,16	€ 9.016,52	€ 2.560,64	
di cui costi di manodopera				
C. costi per il trasporto				
D. costi per il montaggio				
E. costi per il collaudo				
G. spese tecniche	€ 578,86	€ 450,83	€ 128,03	(G2)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.156,02</b>	<b>€ 9.467,35</b>	<b>€ 2.688,67</b>	

<b>TOTALE RIPRISTINO</b>	<b>€ 14.497,52</b>	<b>€ 11.178,85</b>	<b>€ 3.318,67</b>	
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 8.943,08			
ALTRI CONTRIBUTI	€ 4.115,36			
ECCEDENZIA	€ 1.879,59			
ASSICURAZIONE	€ 0,00	<b>TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE</b>		<b>€ 7.063,49</b>

<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI</b>	<b>€ 7.063,49</b>	DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 80% SOTTRATTO DELLA EVENTUALE DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100% SE QUEST'ULTIMO RISULTA INFERIORE.
----------------------------------------------------------	-------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
<b>A. costi per il riacquisto</b>			
(A1)	€ 2.230,00	€ 600,00	L'importo non ammesso pari ad € 600,00 corrisponde alla scalfatura in quanto dal materiale prodotto, sia tecnico che fotografico, non è comprovato ne il danno nel innesso di causalità (art. 8 comma 2 Ord. 6 e ss.mm.ii.).
<b>TOTALE BENI DA RIACQUISTARE (A)</b>		<b>€ 600,00</b>	
(G1)	€ 111,50	€ 30,00	L'importo non ammesso è relativo all' eccedenza del 5% previsto da ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
<b>TOTALE SPESE TECNICHE (G)</b>		<b>€ 30,00</b>	
<b>B. costi per la riparazione:</b>			
(B1)	€ 11.577,16	€ 2.560,64	L'importo non ammesso pari ad: - € 85,00 corrisponde al pristino del Carrello Linde E16S, in quanto l' importo relativo al danno subito dall' imbottitura del sedile, non è descritto in perizia asseverata. -€ 2.475,64 Impianto elettrico, non è stato trasferito nella nuova sede come dichiarato in fase istruttoria. Pertanto non si ritiene ammissibile la spesa di riparazione in quanto viene meno la Dichiarazione di mantenimento del bene per almeno tre anni rilasciata dal beneficiario ai sensi dell' art.15 c. 2 dell'Ord. 6/2014 ss.mm.ii..
<b>TOTALE BENI DA RIPARARE (B)</b>		<b>€ 2.560,64</b>	
(G2)	€ 578,86	€ 128,03	L'importo non ammesso si riferisce all'eccedenza del limite massimo del 5% ammesso dall' ord. 6/2014 e s.m.i., inoltre tale importo è stato parametrato soltanto con i costi di ripristino come richiesto in domanda di concessione.
<b>TOTALE SPESE TECNICHE (G)</b>		<b>€ 128,03</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.318,67</b>	

SCORTE					
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A. Valore di mercato di acquisto	€ 11.449,68	A. Valore di mercato di vendita	€ 10.404,35		
C. Valore di realizzo	€ 0,00	C. Valore di realizzo	€ 0,00		
<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 11.449,68</b>	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 10.404,35</b>	<b>€ 21.854,03</b>	

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 11.449,68	€ 10.894,34	€ 555,34	(A1)
B. costi per lo smaltimento				
C. Spese tecniche	€ 572,48	€ 544,72	€ 27,76	(C1)
<b>TOTALE SCORTE</b>	<b>€ 12.022,16</b>	<b>€ 11.439,06</b>	<b>€ 583,10</b>	

COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto semilavorati e prodotti finiti				
B. costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti	€ 10.404,35	€ 9.286,75	€ 1.117,60	(B1)
<i>di cui costi esterni</i>	€ 5.256,00	€ 5.256,00	€ 0,00	
<i>di cui costi di manodopera</i>	€ 5.148,35	€ 4.030,75	€ 1.117,60	
C. Costi per per lo smaltimento				
D. Spese di riacquisto prodotti finiti				
E. Spese tecniche	€ 520,22	€ 464,34	€ 55,88	(E1)
<b>TOTALE SCORTE</b>	<b>€ 10.924,57</b>	<b>€ 9.751,09</b>	<b>€ 1.173,48</b>	

<b>ASSICURAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>
----------------------	---------------

<b>TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI</b>	<b>€ 21.190,14</b>	
<b>CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE SENZA INDENNIZZO</b>	<b>€ 12.714,08</b>	<b>60%</b>
<b>COSTO INTERVENTI DECURTATO DELL'INDENNIZZO</b>	<b>€ 21.190,14</b>	

<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE</b>	<b>€ 12.714,08</b>	<b>60%</b>
------------------------------------------	--------------------	------------

**DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE**

TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
NUM. ORD.	CODICE			
(A1)		€ 11.449,68	€ 555,34	L'importo delle scorte riacquistate corrisponde ad € 11.449,68, a tale importo si decurtano € 555,34 come da nota di accredito n° 323 del 09/09/2014 emessa da Bramar, relativa ad uno storno su acquisti effettuati nel mese di Febbraio 2014, non identificabili in modo univoco.
(B1)		€ 10.404,35	€ 1.117,60	<p>Ai fine del calcolo del costo orario, in perizia asseverata il tecnico dichiara i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-relativamente a Pelati Guido per il mese di Gennaio 2014, in perizia asseverata richiesti 22,51€/ora, ammessi 15,51 €/ora</li> <li>-relativamente a Pelati Guido per il mese di Febbraio 2014 in perizia asseverata richiesti 23,39 €/ora, ammessi 15,51 €/ora</li> <li>-relativamente a Balboni Beatrice per il mese di Gennaio 2014 in perizia asseverata richiesti 23,79 €/ora, ammessi 15,51 €/ora</li> <li>-relativamente a Balboni beatrice per il mese di Febbraio 2014 in perizia asseverata richiesti 15,51 €/ora, ammessi 15,51 €/ora</li> <li>-relativamente a Coatti Jessica per il mese di Gennaio 2014 in perizia asseverata richiesti 17,45 €/ora, ammessi 17,45 €/ora</li> <li>-relativamente a Coatti Jessica per il mese di Febbraio 2014 in perizia asseverata richiesti 19,85 €/ora, ammessi 17,45 €/ora</li> </ul> <p>Dall'analisi delle buste paga emegre che i dipendenti Pelati Guido e Balboni Beatrice sono inquadrati come apprendisti, non si ritengono pertanto congrui gli importi richiesti, relativamente a Pelati Guido per il mese di Gennaio 2014 e per il mese di Febbraio 2014 e relativamente a Balboni Beatrice per il mese di Gennaio 2014, si imputa pertanto l'importo di € 15,51 €/ora come richiesto per Balboni beatrice per il mese di Febbraio 2014, si rileva inoltre, per Coatti Jessica, una differenza tra l'importo orario relativo al mese di Gennaio e Febbraio 2014, si ammette pertanto l'importo minore tra i due pari ad 17,45 €/ora; ne deriva pertanto un importo non ammesso relativo a Pelati Guido pari ad € 659,92, un importo non ammesso relativo a Balboni Beatrice pari ad € 380,88 ed un importo non ammesso relativo a Coatti Jessica pari ad € 76,80, per un totale non ammesso pari ad € 1.117,60.</p>
(C1)+(E1)		€ 520,22	€ 83,65	L'importo non ammesso corrisponde al ricalcolo delle spese tecniche (5% sull'importo ammesso a contributo) come previsto dall' ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.756,59</b>	

**PRESENTE LIQUIDAZIONE**

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO
			UNICA SOL
A - IMMOBILI			
B - BENI STRUMENTALI	€ 7.063,49		€ 7.063,49
C - SCORTE	€ 12.714,08		€ 12.714,08
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.777,57</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 19.777,57</b>

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO (*)	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
A - IMMOBILI					
B - BENI STRUMENTALI	€ 14.497,52	€ 11.178,85	€ 3.318,67	€ 7.063,49	€ 7.063,49
C - SCORTE	€ 22.946,73	€ 21.190,14	€ 1.756,59	€ 12.714,08	€ 12.714,08
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.444,25</b>	<b>€ 32.368,99</b>	<b>€ 5.075,26</b>	<b>€ 19.777,57</b>	<b>€ 19.777,57</b>

(\*) Il contributo da liquidare tiene conto della decurtazione dell'importo relativo ad altri contributi ricevuti come disposto della Ord. 6/2014 e s.m.i.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
FATTURA	IMPORITO	MOTIVAZIONE	
25 del 26/02/2014 R.F. SAS DI LORIS BINI	€ 600,00	L'importo non ammesso pari ad € 600,00 corrisponde alla scalfatura in quanto dal materiale prodotto, sia tecnico che fotografico, non è comprovato ne il danno nel nesso di causalità (art. 8 comma 2 Ord. 6 e ss.mm.ii.).	
612 del 31/05/2014 OFFICINA MECCANICA CAR DIESEL DI CORRADINI MILLER E C SNC	€ 85,00	L'importo non ammesso pari ad € 85,00 corrisponde al pristino del Carrello Linde E16S, in quanto l'importo relativo al danno subito dall' imbottitura del sedile, non è descritto in perizia asseverata.	
19 del 11/03/2014 I.M.E. SNC	€ 2.475,64	L'importo non ammesso pari a € 2.475,64 corrispondente alla riparazione dell'impianto elettrico, in quanto non è stato trasferito nella nuova sede come dichiarato in fase istruttoria. Pertanto non si ritiene ammissibile poichè viene meno la Dichiarazione di mantenimento del bene per almeno tre anni rilasciata dal beneficiario ai sensi dell' art.15 c. 2 dell'Ord. 6/2014 ss.mm.ii..	
1608 del 13/04/2015 CNA SERVIZI MODENA SOC. COOP	€ 120,84	L'importo non ammesso è relativo all' eccedenza del 5% previsto da ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.	
40 del 14/04/2016 GRUPPO SAB SAS DI ING. A. VIVENZI	€ 120,84		
70 del 28/02/2014 BRAMAR SRL	€ 555,34	L'importo delle scorte riacquistate corrisponde ad € 11.449,68, a tale importo si decurtano € 555,34 come da nota di accredito n° 323 del 09/09/2014 emessa da Bramar, relativa ad uno storno su acquisti effettuati nel mese di Febbraio 2014, non identificabili in modo univoco.	
gen-14 PELATI GUIDO	€ 392,00	Ai fine del calcolo del costo orario, in perizia asseverata il tecnico dichiara i seguenti valori: -relativamente a Pelati Guido per il mese di Gennaio 2014, in perizia asseverata richiedi 22,51€/ora, ammessi 15,51 €/ora	
feb-14 PELATI GUIDO	€ 267,92	-relativamente a Pelati Guido per il mese di Febbraio 2014 in perizia asseverata richiedi 23,39 €/ora, ammessi 15,51 €/ora	
gen-14 BALBONI BEATRICE	€ 380,88	-relativamente a Balboni Beatrice per il mese di Gennaio 2014 in perizia asseverata richiedi 23,79 €/ora, ammessi 15,51 €/ora	
feb-14 COATTI JESSICA	€ 76,80	-relativamente a Coatti Jessica per il mese di Febbraio 2014 in perizia asseverata richiedi 15,51 €/ora, ammessi 17,45 €/ora	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.075,26</b>		

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	<b>SALDO/UNICA SOL.</b>
ID RICHIESTA SFINGE	CA-1931-2016 del 16/05/2016
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X
CODICE CUP	E73D16001380008
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)			
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORITO	CODICE NN
E.L.M.O. S.R.L.	IT3600503467001000000010906	€ 19.777,57	99
<b>TOTALE</b>		<b>€ 19.777,57</b>	

DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L. 74/12 - Art. 11 D. L. 74/12)			
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORITO	CODICE NN
E.L.M.O. S.R.L.	IT3600503467001000000010906	€ 19.777,57	99
<b>TOTALE</b>		<b>€ 19.777,57</b>	

**NOTE:**  
In sede di sopralluogo è stato possibile verificare che l'impianto elettrico, bene richiesto a contributo, dopo lo spostamento dell'attività da Via Torretta n.4 e 6 a Bastiglia in Via Caduti del Lavoro n.24 a San Prospero, non è stato trasferito nella nuova sede come dichiarato in fase istruttoria. Pertanto non si ritiene ammissibile la spesa di riparazione in quanto viene meno la Dichiarazione di mantenimento del bene per almeno tre anni rilasciata dal beneficiario ai sensi dell' art.15 c. 2 dell'Ord. 6/2014 ss.mm.ii.